

Regate-Regate-Regate

IV Zona: 17° Settimana Preolimpica di Anzio

Altissimo quest'anno il livello dei partecipanti, in tutte le classi alla 17° Settimana Preolimpica di Anzio.

Nella Classe F.D. erano presenti i nomi del calibro di Bojsen-Moller, Wieser, Hirt, Nyber, Pollen, Shalduko, oltre ovviamente alla squadra italiana al completo.

Le regate in programma si sono svolte tutte regolarmente. Le prime tre prove si sono disputate in un clima estivo, con sole splendente e vento sul 3 m/s.

Nella quarta prova un vento da SE sul 10-12 m/s., con onda formata e molto ripida, ha messo a dura prova equipaggi ed attrezzature. Si sono infatti registrati molti iriri e diversi danni agli alberi, con quattro rotture e diverse "deformazioni permanenti". L'equipaggio vincente (S-106 Nyber-Lindell) si è rivelato il più regolare e completo in tutte le condizioni di mare e di vento, incalzato ma con notevole distacco di punti dai campioni, i fratelli Bojsen-Moller, imbattibili con vento (tre primi di giornata nelle prove con vento e onda), ma non eccellenti nelle brezze mediterranee.

Gli italiani si sono dovuti accontentare di un terzo posto in classifica finale con Santella-Grassi e di un secondo di giornata nelle prove con poco vento rispettivamente per Sommariva nella prima prova ed Angeletti-Fornelli nella seconda prova, protagonisti anche di un terzo posto nella terza prova.

Per gli equipaggi dilettanti locali si è trattato di una inaspettata occasione per misurarsi con i migliori, spesso anche a breve distanza, benché poi costretti a limitare i danni nella "prova di sopravvivenza" (la quarta) ed a sopravvivere nelle due prove successive.

Impeccabile l'organizzazione sia in acqua che a terra nel gestire gli oltre trecento equipaggi presenti fra tutte le classi.

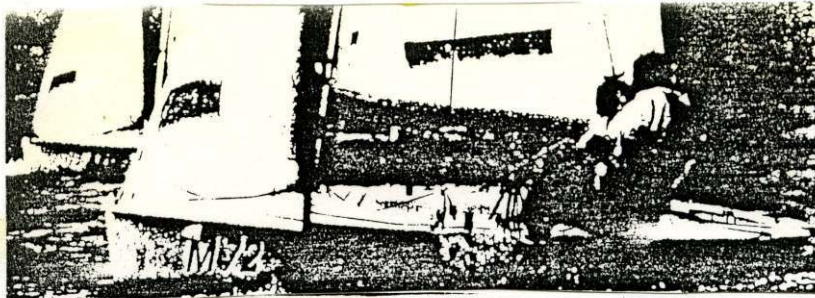
Classifica finale: 1. Nyber-Lindell - 2. Bojsen-Moller/Bojsen-Moller - 3. Santella-Grassi - 4. Pollen-Frostad - 5. Wieser-Schroff - 6. Sommariva-Sommariva - 7. Angeletti-Fornelli

Calendario zonale dell'anno

14 aprile Camp. Zonale 2° prova C.V. Lazio (Bracciano); 12 maggio Open A.V.B. (Bracciano); 2 giugno Camp. Zonale 3° prova C.V. Lazio (Bracciano); 15-16 giugno Camp zonale 4° più 5° prova C.V. Lazio (Bracciano); 22-23 giugno Camp. Zonale 6° più 7° prova C.N. Capodimonte (Bolsena); 30 giugno Open C.V. Acquarella (Brac-

ciano); 7 luglio Open C.V. Lazio (Bracciano); 14 luglio Open Y.C.B.E. (Bracciano); 31/7-3/8 Camp. di Classe più Camp. Master C.V. Lazio (Bracciano); 8 settembre Open A.S.N.S. (Bracciano); 15 settembre, Settembre sul capo più Camp. zonale 8° prova A.V.V.V. (Bracciano); 21-22 settembre, Settembre sul lago più Camp. Zonale 9° più 10° prova A.V.V.V. (Bracciano); 6 ottobre Camp. zonale 11° prova C.V. Lazio (Bracciano); 13 Ottobre Open A.S.N.S.

Antonio Loretano



REGATE DI ANZIO

Con la settimana preolimpica di Anzio la vela italiana è entrata nel vivo delle competizioni. I nostri equipaggi hanno conquistato quattro vittorie con Calligaris, Montefusco, Zuccoli e Wirz

La nuova stagione agonistica è entrata nel vivo con la regata preolimpica italiana: si è conclusa ad Anzio la XVII edizione della Settimana Velica Internazionale di Roma, che ha avuto quest'anno il supporto dell'Agip Servizi e della Olivetti. Il successo della manifestazione è senza precedenti: 294 barche provenienti da 27 nazioni di quattro continenti. Il merito principale di questo successo è dovuto all'ottima accoglienza e disponibilità di spazi per concorrenti e barche, garantito dal collaudato Comitato Organizzatore composto da alcune società della IV zona (a capo del quale è da quest'anno Presidente del Comitato IV zona Fabrizio Gagliardi) con il sostegno logistico dei circoli di Anzio (C.C. Tevere Remo, C.V. Roma e Lega Navale).

Presente anche il neo direttore tecnico della federazione Valentin Mankin, che per l'occasione ha ricoperto anche l'incarico di membro della Giuria Internazionale.

Le condizioni meteorologiche favorevoli hanno consentito per tutte le classi lo svolgimento delle sei prove previste.

Nella classe Spiling meritato successo del danese Bank Seier Secher che hanno così bissato la vittoria dello scorso anno; nei posti d'onore gli americani "Team Esso" Mahaney-Brady-Rom del New York Yacht Club, e gli australiani Hodder-Mason-Mottl. Tra gli italiani solo settimi i campioni italiani Favini-Di Natale-Marelli.

Nella classe Star si è registrato il dominio delle barche spagnole con i vice campioni europei di primavera Doreste-Castells in grande evidenza, ottimo il secondo posto del gadesano Benamati Salani nonostante abbiano disalterato nella quarta prova, seguono gli iberici Rita-Piris e Abascal-Vera che hanno preceduto Gorla Bonetti quinti.

Anche nel Flying Dutchman non sono mancati alcuni disalberamenti; qui la vittoria è degli svedesi Nyber-Lindell che grazie alla loro straordinaria regolarità (due primi e tre secondi), hanno avuto la meglio sui danesi Bojsen-Moller campioni del mondo in carica, un bel terzo posto per Santella-Grassi, sesti i fratelli Sommariva e settimi Angiulli-Fornelli; da segnalare l'esordio nella classe del finlandese Taiminen che lo scorso anno vinse a Livorno il campionato mondiale Europa.

Nel Tornado successo azzurro di Zuccoli-Glisoni, che proprio nell'ultima regata hanno avuto ragione dei sovietici Konvalov-Kravshov, quarti i campioni mondiali francesi Clevenot-Eisenblatter, buono il quinto posto di Pirinoli-Pirinoli.

Supremazia Italiana anche nella classe 470 (la più numerosa con 81 barche) vittoriosi i fratelli Montefusco che hanno dominato nettamente le ultime due prove; secondi i napoletani Cian-Scotto vincitori delle prime due regate; dopo la vittoria di Genova, ci si aspettava qualcosa di più dai fratelli Ivaldi, che hanno concluso sesti, non Noè-Gojana; mentre ha deluso l'undicesimo dei fratelli Casinaro. I campioni europei non sono apparsi al meglio della condizione. In campo femminile hanno vinto le francesi Lebrun-Barre sulle tedesche Hardwiger-Pinnow e Meyer-Adlkofer, quarto posto per Bacchienga Favosi Nulrita (61 barche) la presenza della classe Finn che si stanno preparando in vista dell'Europeo che avrà luogo ad Anzio a metà giugno. Il migliore è stato il messicano Margenthaler (terzo alla ultima Finn Gold Cup), secondo il tedesco Schmid e terzo lo svedese Loof, quinto Enrico Passoni che si è quasi sempre mantenuto nel gruppo dei migliori; distaccati gli altri azzurri; 22° Marco Passoni, 25° Devoli, 26° Fioretto e 27° il campione italiano Vaccari.

I risultati della classe Europa confermano l'ottimo valore delle nostre atlete; dopo un avvio mediocre Chiara Calligaris ha vinto grazie al primo e secondo posto che ha realizzato nelle ultime due prove; seconda la campionessa italiana Arianna Bogatec; terza la toscana Sabrina Landi, la quale ha condotto la classifica fino alla quarta prova; pessimo invece il risultato della francese Carole Reitzer, la neo campionessa mondiale si è classificata solo decima.

Per le tavole della classe Lechner trentacinque gli iscritti che sono stati divisi in due gruppi: il primo, soprattutto gli italiani, per i partecipanti con la vela modello 90 gli italiani hanno dominato con Paco Wirz, Riccardo Giordano e Lucio Di Mauro ai primi tre posti in assoluto e anche in campo femminile con l'irridata Alessandra Sensini.

Il secondo gruppo era composto dai concorrenti (in larga misura stranieri) con la nuova vela NP; qui il migliore è stato il norvegese Morten Egeblad, prima femminile la norvegese Horgen.

Riccardo Mattoli